



Bruxelles, 10 giugno 2022
(OR. en)

10125/22

RECH 370
COMPET 490
RELEX 780
DEVGEN 120

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 10 giugno 2022

Destinatario: Delegazioni

n. doc. prec.: 9524/1/22 REV 1

Oggetto: I valori e i principi della cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione
- Conclusioni del Consiglio (adottate il 10 giugno 2022)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sui valori e i principi della cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione, adottate dal Consiglio nella 3877^a sessione tenutasi il 10 giugno 2022.

Conclusioni del Consiglio sui valori e i principi della cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RICORDANDO:

- le sue conclusioni del 28 settembre 2021 dal titolo "L'approccio globale alla ricerca e all'innovazione - La strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia"¹, in cui sono individuati i principi e valori chiavi condivisi dell'Unione in relazione alla cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione (R&I) e si invitano la Commissione e gli Stati membri a impegnarsi in un processo di co-progettazione finalizzato a svilupparli ulteriormente;
- la raccomandazione (UE) 2021/2122 del Consiglio su un patto per la ricerca e l'innovazione in Europa², in cui ha raccomandato agli Stati membri di applicare una serie di valori e principi per la R&I nell'Unione, in stretta collaborazione con i portatori di interessi, e di promuoverli nelle loro interazioni con i paesi terzi al fine di conseguire condizioni di parità e un quadro comune;

¹ Doc. 12301/21.

² GU L 431 del 2.12.2021.

Introduzione

1. RILEVA che la cooperazione internazionale in materia di R&I dovrebbe essere tesa a promuovere i valori democratici e la cooperazione per la pace, il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, l'accesso alle conoscenze più aggiornate come anche la collaborazione tra i talenti nel mondo, specie i giovani ricercatori, e la loro circolazione; RICORDA che la cooperazione internazionale in materia di R&I è necessaria per affrontare sfide globali, crea opportunità economiche in mercati consolidati ed emergenti e consente il rafforzamento del ruolo globale dell'Unione grazie alla diplomazia scientifica; SOTTOLINEA che la cooperazione internazionale in materia di R&I è essenziale per rafforzare l'impatto della R&I sullo sviluppo, il sostegno e l'attuazione delle politiche dell'Unione e può svolgere un ruolo importante nel conseguimento di obiettivi generali, in particolar modo gli obiettivi ambientali e climatici; RICONOSCE l'importante ruolo della diplomazia scientifica, tra l'altro nel rafforzamento dell'influenza dell'Unione quale partner globale di fiducia nei settori della scienza, della tecnologia e dell'innovazione;
2. SOTTOLINEA l'ambizione dei ricercatori e di altro personale addetto a ricerca e sviluppo, degli innovatori, del mondo accademico e degli studenti di collaborare a livello internazionale; EVIDENZIA che la Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire di essere in grado di collaborare apertamente con i loro partner di paesi terzi in un ambiente fondato su principi e valori condivisi da tutti gli attori, al fine di assicurare una cooperazione equilibrata; SOTTOLINEA l'importanza di sostenere gli istituti di educazione superiore, le infrastrutture di ricerca e quelle tecnologiche, come anche le organizzazioni che svolgono attività di ricerca e tecnologiche attraverso un approccio coordinato a livello europeo al fine di conseguire una collaborazione equilibrata e reciprocamente vantaggiosa, che contribuisca al potere di persuasione dell'Unione e alla sua capacità di definire norme al livello globale;
3. PONE L'ACCENTO sull'importanza della cooperazione in materia di R&I con paesi associati al programma quadro di ricerca e innovazione dell'Unione e con paesi che vantano una relazione di lunga data con l'Unione e paesi terzi che condividono i principi e valori dell'Unione al fine di promuoverli a livello internazionale, nel contesto dell'approccio globale alla ricerca e all'innovazione;

4. RILEVA la necessità di riequilibrare, se del caso, la cooperazione internazionale in materia di R&I sulla base della reciprocità e di condizioni di parità, secondo il principio "il più aperto possibile, chiuso il tanto necessario"; PRENDE ATTO dei principi e valori presentati in occasione della conferenza ministeriale di Marsiglia dell'8 marzo 2022 su un approccio globale alla ricerca, all'innovazione e all'educazione superiore e SOTTOLINEA che la cooperazione internazionale in materia di R&I dovrebbe essere presa in considerazione alla luce dei principi, dei valori e degli interessi strategici dell'Unione, in particolare al fine di promuovere la sovranità tecnologica dell'Unione e la sua autonomia strategica, preservando al tempo stesso un'economia aperta;

Principi e valori della cooperazione internazionale in materia di R&I

5. RICONOSCE nella libertà della ricerca scientifica il diritto di definire liberamente i temi da sottoporre a ricerca, di utilizzare metodi di ricerca scientifica validi, di mettere in discussione la saggezza convenzionale e di proporre nuove idee e teorie; e SOSTIENE il diritto dei ricercatori di pubblicare, condividere, diffondere e comunicare apertamente i risultati e i dati di tale ricerca, anche attraverso la formazione e l'insegnamento, e di associarsi nell'ambito di organizzazioni professionali o accademiche rappresentative senza essere penalizzati dal sistema in cui operano o da censura o discriminazioni;
6. SOTTOLINEA l'importanza dell'etica e dell'integrità ed ESORTA a tener conto delle preoccupazioni di natura etica nel quadro della collaborazione scientifica e accademica a livello internazionale, tra l'altro nei casi in cui le attività di ricerca riguardano soggetti umani e la vita privata, la sperimentazione animale o l'ambiente, anche mediante processi di revisione tra pari che siano indipendenti, trasparenti ed etici; EVIDENZIA che l'integrità della ricerca comprende elementi di fiducia, onestà, rispetto e responsabilità affinché sia possibile ottenere risultati di ricerca affidabili in modo trasparente e riproducibile, contrastando la diffusione di pseudoscienze e cattiva informazione, creando e preservando la fiducia nella scienza; INVITA la Commissione e gli Stati membri a basare la loro cooperazione internazionale in materia di R&I sul codice di condotta europeo per l'integrità della ricerca;

7. PONE IN EVIDENZA l'eccellenza della ricerca in quanto principale motore della cooperazione internazionale in materia di R&I; SOTTOLINEA che l'eccellenza della ricerca deve essere valutata anche sulla base dei principi di etica e integrità e dovrebbe essere promossa mediante una circolazione libera e più equilibrata dei ricercatori e delle conoscenze a livello internazionale;
8. INVITA a combattere qualsiasi forma di discriminazione e PROMUOVE l'inclusività e la parità di genere, in particolar modo le pari opportunità nelle carriere e l'integrazione di una dimensione di genere nelle attività Di R&I;
9. INCORAGGIA la scienza aperta al fine di perseguire il reciproco consolidamento e la diffusione dei risultati della ricerca mediante quadri e strategie incentrati sull'accesso aperto e immediato alle pubblicazioni scientifiche, oltre che sulla strutturazione, la conservazione e, per quanto possibile, l'apertura o la condivisione dei dati della ricerca conformemente ai principi FAIR (reperibilità, accessibilità, interoperabilità e riutilizzabilità), oltre che dei software e dei codici sorgente; SOSTIENE infrastrutture scientifiche aperte, la partecipazione aperta dei cittadini al processo scientifico, la comunicazione con la società e l'innovazione aperta;
10. INCORAGGIA la Commissione e gli Stati membri a incentivare e promuovere il miglioramento della protezione e dell'applicazione universali dei diritti di proprietà intellettuale e industriale, oltre che della protezione della vita privata e dei dati personali, al fine di favorire un approccio equilibrato tra la protezione degli interessi dei portatori di interessi e l'impatto economico e sociale della valorizzazione delle conoscenze;
11. RICONOSCE la creazione del valore e l'impatto sociale ed economico della ricerca fondamentale e della scienza, della tecnologia e dell'innovazione, in particolar modo per affrontare le sfide sociali attraverso prodotti, servizi, processi e soluzioni, oltre che attraverso le conoscenze scientifiche che contribuiscono all'elaborazione di politiche basate su dati concreti; SOTTOLINEA che la R&I dovrebbe promuovere il benessere delle persone e di altri esseri viventi nel quadro di un approccio sostenibile e reciprocamente rispettoso all'ambiente e alle risorse dell'intero pianeta, la prosperità economica e sociale e il trasferimento delle conoscenze;

12. INCORAGGIA la responsabilità sociale e ambientale e INVITA la Commissione e gli Stati membri a rispondere alle esigenze della società nella loro cooperazione internazionale in materia di R&I al fine di conseguire maggiori benefici sociali e ambientali e promuovere la partecipazione dei portatori di interessi, delle comunità locali e dei cittadini all'elaborazione e all'attuazione delle politiche, rafforzando il dialogo scientifico e le attività di comunicazione per sostenere la fiducia e il coinvolgimento nel settore della scienza e dell'innovazione; INCORAGGIA la solidarietà e i partenariati, in particolar modo con i paesi a basso e medio reddito, e RILEVA che la cooperazione internazionale in materia di R&I è anche uno strumento chiave che contribuisce allo sviluppo e al rafforzamento di un'economia fondata sulla conoscenza in tali paesi;
13. RICONOSCE l'importanza della gestione dei rischi e della sicurezza; RACCOMANDA alla Commissione e agli Stati membri di adottare misure tese a contrastare le ingerenze straniere e a gestire i rischi inerenti alla cooperazione internazionale in materia di R&I, prevedendo al contempo precauzioni adeguate per quanto concerne la sicurezza dell'Unione e salvaguardando i diritti di proprietà intellettuale e industriale, le norme per la protezione della vita privata, i dati personali e le infrastrutture; INVITA la Commissione e gli Stati membri a prendere ispirazione e sviluppare ulteriormente le buone pratiche individuate ad esempio nel documento di lavoro dei servizi della Commissione sulla lotta alle ingerenze straniere nel settore R&I³, al fine di sostenerne l'attuazione;

Verso un dialogo multilaterale sui principi e i valori della cooperazione internazionale in materia di R&I con i principali partner internazionali

14. INVITA i principali partner internazionali dell'Unione nella cooperazione in materia di R&I a partecipare a un dialogo multilaterale con l'Unione sulla base di tali principi e valori, in particolare al fine di contribuire a un quadro comune solido per una cooperazione internazionale equilibrata e reciprocamente vantaggiosa in materia di R&I a fini pacifici, stabilire una base comune per il rispetto di principi e valori, promuovere la creazione di condizioni di parità, rafforzare la solidarietà con i paesi a basso e medio reddito e collaborare per contrastare eventuali ingerenze straniere nel settore R&I;

³ Doc. 5396/22.

15. INVITA la Commissione a preparare detto dialogo multilaterale nell'ambito di un approccio coordinato tra l'Unione e i suoi Stati membri mediante il sottogruppo permanente del forum del SER per l'approccio globale alla R&I.
-